



*Commissario Straordinario*  
*per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e*  
*riqualificazione dell'area di Taranto*



# Rassegna stampa

periodo 1° marzo - 31 marzo 2025

---

Giugno 2026

## **Indice**

<b><u>INDICE</u></b> .....	<b>2</b>
<b><u>ARTICOLI, ESTRATTI E COLLEGAMENTI IPERTESTUALI</u></b> .....	<b>ERROR!</b>

BOOKMARK NOT DEFINED.

## Articoli ed estratti, Link a servizi TV

1 giugno

### VOCE DEL POPOLO

Taranto si prepara a diventare la capitale della legalità marina. Dal 2 al 4 giugno il capoluogo ionico ospiterà la tappa conclusiva della "Staffetta Blu della Legalità 2026", l'importante campagna itinerante promossa da Marevivo Puglia e Lega Navale Italiana. Il fitto programma di eventi metterà al centro il binomio inscindibile tra educazione civica e tutela degli ecosistemi costieri.

Tra i momenti più attesi, l'apertura ufficiale presso la banchina della LNI, i tavoli tecnici con l'Università di Foggia e i laboratori di monitoraggio scientifico della biodiversità che vedranno protagonisti centinaia di studenti del territorio. L'obiettivo è chiaro: formare una nuova generazione di "sentinelle del mare" consapevoli e rispettose delle regole.

UNA RASSEGNA DI FOTOGRAFIE E VIDEO A CURA DI MAREVIVO PUGLIA  
In collaborazione con RETE DEI COMUNI SOSTENIBILI e PER IL MEGLIO DELLA PUGLIA

MAREVIVO Puglia REGIONE PUGLIA  
patto territoriale ISPA CNR ISEA  
UNIVERSITÀ DEL SALENTO  
UNIVERSITÀ DI FOGGIA

# Staffetta Blu della Legalità 2026

Eventi e Talk, incontri pubblici, Tavoli tecnici, Buone pratiche, Spazi dedicati ai giovani, Performance artistiche e musicali

unicef per ogni bambino  
Comuni in Taranto

**Taranto 2 - 4 giugno 2026**  
Lega Navale Italiana, SWM, Circolo Ufficiali MM  
IL MARE UNISCE LA CONOSCENZA DIFENDE LA LEGALITÀ PROTEGGE  
Un viaggio sulle banche della legalità della LNI per tracciare insieme le nuove note della sostenibilità.

**2 giugno**  
10:30 inaugurazione della staffetta presso LNI  
Saluti dalle autorità  
Saluto Presidente Marevivo Puglia  
Delegato regionale Lega Navale  
Onorevole Giovanni Viarengo, associazione Schierati  
Presidente Lega Navale Italiana di Taranto  
Intervento prof.ssa Maria D'Onghia, Università di Foggia  
Coinvolgimento di cittadini e realtà del territorio  
Momenti di sensibilizzazione su legalità e tutela ambientale

**3 giugno**  
09:00 Apertura di Public Engagement e tour dell'Università di Bari con gli studenti dell'IS Battaglini  
Attività a cura del CNR-IRSA di Taranto con gli studenti ORESTE  
Principessa Maria Pia e del LSU Vittorio-De Felice  
11:30 Apertura di Invasione della conoscenza agli studenti degli istituti comprensivi da parte dell'IS. Popolazione Maria Pia e del LSU Vittorio-De Felice, in collaborazione con UNICEF  
Mostra fotografica in collaborazione con WWF Taranto

**4 giugno**  
10:30 Evento in collaborazione con WWF: Scuola Addestramento Volontari Aeronautica (SVAAM)  
Attività di sensibilizzazione ambientale a cura del WWF Taranto  
Mostra di fotografia sul Mar Piccolo  
Coinvolgimento degli allievi dell'Aeronautica Militare  
Esposizione Mostra fotografica in collaborazione con WWF Taranto

16:30 serata conclusiva presso la Sala delle Vele, Circolo Ufficiali MM, Conduco e moderato Maria Mauro  
Saluti dalle autorità  
Interventi:  
Maria Tamara, Presidente Marevivo Puglia  
Vito Bruno, DG ARMA Puglia  
Vito Urso, Commissario Straordinario per la bonifica di Taranto  
Marcello Zonta, Delegato regionale Lega Navale  
Giovanni Gastel, DG Rete dei Comuni Sostenibili  
Marco Diabano Direttore Parco Regionale del Mar Piccolo  
Vittorio Pelizzari, Fondazione Ismaric Dolphin Conservation  
Luca Di Giuseppe Presidente associazione Sottrevesi  
Premia ambasciatore del mare, Intervengono:  
Carman di Penta, Fondazione Marevivo  
Giuseppe Coriani, direttore Università di Bari  
Giorgio Bavarzetta, docente Università di Genova  
Riccardo Orghetti, documentarista subacqueo  
Ricco Patena, presidente LNI di Matera Magna Graecia

Supervisione: Maria Pia Tamara Referenti: Loretta Olivari, Condele Piero Tran, Michele Quarto Referenti LNI: Flavio Musolino, Riccardo Patena, Marcello Zonta, Roberto Galassi Skipper LNI: Estimatis Colonna, Angelo Nanni, Enrico Mazzocchi Monitoraggio: Arturo Corvillo

Sponsor della Staffetta

[Leggi l'articolo su https://www.vocedelpopolo.org/2026/06/01/staffetta-blu-della-legalita-2026-taranto/](https://www.vocedelpopolo.org/2026/06/01/staffetta-blu-della-legalita-2026-taranto/)

**4 giugno**

## **TRM h24 (Servizio Video)**

Vele spiegate nelle acque ioniche per l'atto finale della Staffetta della Legalità. Si sono chiuse a Taranto le attività sul campo della flotta ecologica di Marevivo e Lega Navale. Le telecamere hanno documentato l'arrivo delle imbarcazioni e il grande entusiasmo dei giovani coinvolti nelle operazioni di pulizia e campionamento scientifico.

La tre giorni si è conclusa ufficialmente con un vertice istituzionale nella splendida cornice della Sala delle Vele del Circolo Ufficiali della Marina Militare, dove esperti, amministratori e studenti si sono confrontati sulle linee guida e sulle buone pratiche da attuare per blindare la sicurezza ambientale del patrimonio marino pugliese.



[Guarda il servizio su https://www.trmtv.it/primo-piano/2026\\_06\\_04/548511.html](https://www.trmtv.it/primo-piano/2026_06_04/548511.html)

## 5 giugno

### ANSA

«La Staffetta Blu è a tutti gli effetti un modello nazionale di educazione civica, legalità e sostenibilità». Lo ha dichiarato con forza Giovanni Gostoli, Direttore della Rete dei Comuni Sostenibili, a margine della cerimonia di chiusura delle attività nel capoluogo ionico. L'iniziativa, capace di tradurre in azioni concrete sul territorio gli obiettivi strategici di sviluppo sostenibile fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, ha ricevuto l'ambito riconoscimento della "Libellula della Rete dei Comuni Sostenibili" per il suo straordinario impatto educativo e sociale sulle nuove generazioni.

Secondo l'agenzia di stampa nazionale, il successo della manifestazione risiede nella capacità di unire la tutela dell'ambiente alla cultura della legalità, offrendo risposte concrete alla complessa sfida della transizione ecologica. Gostoli ha lanciato un appello formale alle istituzioni centrali affinché l'esperienza costiera pugliese non rimanga un caso isolato, ma si trasformi in un format strutturale e permanente da esportare in tutte le realtà marittime italiane, partendo proprio dal protagonismo civico dei giovani e delle amministrazioni locali virtuose.



[Leggi l'articolo su:](#)

[https://www.ansa.it/ansa2030/notizie/infrastrutture\\_citta/2026/06/05/staffetta-blu-della-legalita-a-taranto-modello-di-cittadinanza-e-sostenibilita\\_35c03d68-e890-45ac-a567-e9e0b0b411f9.html](https://www.ansa.it/ansa2030/notizie/infrastrutture_citta/2026/06/05/staffetta-blu-della-legalita-a-taranto-modello-di-cittadinanza-e-sostenibilita_35c03d68-e890-45ac-a567-e9e0b0b411f9.html)

## **RAINEWS TGR PUGLIA (ARTICOLO TESTUALE)**

Transizione ecologica, educazione ambientale e rispetto delle regole: da Taranto parte la nuova rotta per la rinascita dei mari. La redazione giornalistica del portale regionale traccia un bilancio approfondito sul successo della Staffetta Blu, evidenziando come la salvaguardia della biodiversità non possa in alcun modo prescindere da un rigido e costante presidio della legalità sul territorio.

Il capoluogo jonico, con la complessità delle sue storiche ferite industriali ma anche con la sua straordinaria e resiliente voglia di riscatto, è stato identificato come lo scenario perfetto per dimostrare una verità fondamentale: il contrasto ai reati ambientali, la tutela delle acque interne e l'educazione attiva delle scolaresche sono i pilastri insostituibili su cui fondare il futuro economico e sociale della regione. Le attività hanno dimostrato che la tutela dell'ecosistema marino è lo strumento principale per promuovere un modello di sviluppo sano, inclusivo e duraturo.



[Leggi l'articolo su: https://www.rainews.it/tgr/puglia/articoli/2026/06/staffetta-blu-della-legalita-a-taranto-modello-di-cittadinanza-e-sostenibilita-53789e48-a903-45cf-8cf4-1c36988f14cf.html](https://www.rainews.it/tgr/puglia/articoli/2026/06/staffetta-blu-della-legalita-a-taranto-modello-di-cittadinanza-e-sostenibilita-53789e48-a903-45cf-8cf4-1c36988f14cf.html)

## **CRONACHE TARANTINE**

Scuola, associazioni e istituzioni uniti contro i reati ambientali: a Taranto nascono ufficialmente i nuovi "custodi del mare". La testata locale focalizza la sua attenzione sulla straordinaria risposta del sistema scolastico ionico alla chiamata di Marevivo. L'articolo riporta le valutazioni entusiasmatiche espresse da Giovanni Gostoli della Rete dei Comuni Sostenibili, evidenziando come la legalità ambientale sia un valore che va coltivato quotidianamente tanto tra i banchi di scuola quanto attraverso le attività sul campo.

Attraverso il diretto coinvolgimento dei giovani nei percorsi didattici e scientifici, la manifestazione è riuscita nell'obiettivo di trasformare la cittadinanza passiva in una concreta azione di tutela collettiva. Gli studenti di Taranto si sono fatti trovare pronti, dimostrando con rigore e determinazione di voler essere i primi difensori del patrimonio naturale e della legalità all'interno della propria comunità costiera.



[Leggi l'articolo su: https://www.cronachetarantine.it/index.php/attualita/16356-staffetta-bludella-legalita-a-taranto-gostoli-un-modello-nazionale-di-educazione-civica](https://www.cronachetarantine.it/index.php/attualita/16356-staffetta-bludella-legalita-a-taranto-gostoli-un-modello-nazionale-di-educazione-civica)

## **PUGLIA LIVE**

Sostenibilità e amministrazioni locali: la Rete dei Comuni rilancia la sfida della transizione ecologica direttamente da Taranto. Sotto la lente d'ingrandimento della testata regionale finiscono le ricadute politiche, amministrative e di governance legate al progetto della Staffetta Blu. La virtuosa collaborazione tra l'associazione ambientalista Marevivo, la Rete dei Comuni Sostenibili e gli atenei del territorio viene descritta come una "buona pratica" amministrativa e un modello di educazione civica da istituzionalizzare.

L'obiettivo a lungo termine proposto nel corso della manifestazione è l'integrazione strutturale dell'educazione allo sviluppo sostenibile all'interno dei piani formativi comunali. Questo approccio intende offrire ai sindaci e agli amministratori locali pugliesi una roadmap chiara e replicabile per raggiungere con successo gli stringenti standard ecologici europei, unendo la difesa del mare alle politiche di legalità territoriale.



[Leggi l'articolo su: https://www.puglialive.net/rete-dei-comuni-sostenibili-staffetta-blu-della-legalita-a-taranto-gostoli-un-modello-nazionale-di-educazione-civica-legalita-e-sostenibilita:](https://www.puglialive.net/rete-dei-comuni-sostenibili-staffetta-blu-della-legalita-a-taranto-gostoli-un-modello-nazionale-di-educazione-civica-legalita-e-sostenibilita)

## **CORRIERE DI TARANTO**

Il Mar Piccolo al centro del riscatto jonico: quando la conoscenza sul campo batte l'illegalità. Il quotidiano online propone un focus profondo sul prezioso bacino tarantino, ecosistema storicamente vulnerabile e ferito da gravi criticità, ma dal valore biologico e culturale inestimabile.

L'articolo racconta nel dettaglio le giornate vissute dagli studenti, impegnati in prima linea in attività pratiche di campionamento delle acque, analisi della biodiversità e pulizia delle rive dai rifiuti plastici. La Staffetta Blu ha avuto il grande merito di riaccendere i riflettori sulla necessità improrogabile di difendere il Mar Piccolo e il Mar Grande, dimostrando che il rispetto delle regole e la conoscenza scientifica sono le uniche armi efficaci per avviare una rigenerazione territoriale e sviluppare un'economia del mare pulita, equa e trasparente.



[Leggi l'articolo su: https://www.corriereditaranto.it/2026/06/05/a-taranto-la-staffetta-blu-della-legalita/](https://www.corriereditaranto.it/2026/06/05/a-taranto-la-staffetta-blu-della-legalita/)

## **AGR PRESS**

Missione compiuta per la Staffetta Blu della Legalità 2026: a Taranto si traccia la nuova rotta della Blue Economy regionale. L'agenzia di stampa traccia il bilancio consuntivo dell'intera campagna itinerante che ha attraversato le coste pugliesi. La chiave del successo dell'iniziativa viene individuata nella perfetta sinergia interforze e interistituzionale che ha visto collaborare attivamente la Marina Militare, l'Aeronautica Militare, le associazioni ambientaliste e il mondo della ricerca scientifica.

Al centro dei tavoli di chiusura e dei dibattiti tecnici sono state affrontate le principali sfide legate all'economia del mare: il monitoraggio e il contrasto alla dispersione delle microplastiche, le strategie per lo sviluppo di una filiera ittica legale e trasparente e i progetti di valorizzazione turistica sostenibile del litorale, ribadendo la centralità della Puglia nelle politiche ecologiche del Mediterraneo.



Leggi l'articolo su: <https://agrpess.it/si-chiude-a-taranto-la-staffetta-blu-della-legalita-2026/>

## **BUONASERA 24**



Gli scatti del riscatto blu: Taranto riabbraccia il suo immenso patrimonio marino sotto il segno delle regole. Il quotidiano locale propone una dettagliata e suggestiva testimonianza per immagini che documenta l'energia e la grande partecipazione popolare che hanno caratterizzato la tre giorni ionica.

La galleria fotografica mostra i momenti salienti della manifestazione: lo straordinario colpo d'occhio della flotta di imbarcazioni della Lega Navale Italiana che sfilano davanti al lungomare cittadino, i laboratori scientifici didattici all'aperto dove i bambini delle scuole primarie hanno analizzato campioni di flora marina, e le cerimonie di chiusura alla presenza delle massime autorità civili, militari e dei rappresentanti della Rete dei Comuni Sostenibili. Le immagini restituiscono intatta la forza visiva di una comunità unita nell'obiettivo di rilanciare la cultura del rispetto ambientale.

[Guarda l'articolo su https://www.buonasera24.it/gallery/cronaca/921776/staffetta-blu-della-legalita-la-rete-dei-comuni-sostenibili-rilancia-il-modello-da-taranto.html](https://www.buonasera24.it/gallery/cronaca/921776/staffetta-blu-della-legalita-la-rete-dei-comuni-sostenibili-rilancia-il-modello-da-taranto.html)

## **TELENORBA — SERVIZIO TG**



Marina Militare, Aeronautica e sport nautico: le istituzioni dello Stato si schierano a Taranto a difesa della legalità. Il servizio del telegiornale mette in luce la complessa macchina organizzativa e il fondamentale supporto logistico e strategico garantito dalle Forze Armate, con particolare riferimento alla Scuola di Addestramento Volontari dell'Aeronautica Militare (SVAM) di Taranto e alla Marina Militare.

Le immagini televisive mostrano gli allievi militari e i giovanissimi studenti delle scuole superiori uniti nelle attività di sensibilizzazione ecologica e nelle manovre nautiche. Nelle interviste raccolte tra i vertici militari e i responsabili di Marevivo e della Lega Navale, viene rimarcato il valore intrinseco dello sport nautico e della vita di bordo: formidabili strumenti educativi capaci di trasmettere ai giovani i valori fondamentali della disciplina, della solidarietà, del reciproco aiuto e del rigido rispetto delle normative ambientali a tutela del mare.

[Guarda il servizio su: https://telenorba.it/2026/06/05/taranto-la-tappa-conclusiva-della-primastaffetta-blu-della-legalita/](https://telenorba.it/2026/06/05/taranto-la-tappa-conclusiva-della-primastaffetta-blu-della-legalita/)

## **RAINEWS TGR PUGLIA — SERVIZIO VIDEO**

Marevivo Puglia sul podio della sostenibilità: gli ambientalisti regionali vengono nominati ufficialmente "Ambasciatori del Mare". Un servizio televisivo di approfondimento di grande impatto visivo che celebra il prestigioso e formale riconoscimento conferito agli attivisti pugliesi per la loro lotta incessante e quotidiana a tutela degli ecosistemi marini.

Il reportage della TGR propone spettacolari immagini subacquee della biologia locale alternate a fotogrammi più crudi che denunciano la grave piaga dell'abbandono delle "reti fantasma" e dei rifiuti plastici sui fondali ionici. Attraverso le voci degli esperti e dei volontari, il servizio lancia un forte appello per una mobilitazione permanente e coordinata tra istituzioni e cittadini, ricordando che la transizione ecologica richiede azioni concrete, controlli severi e un radicale mutamento dei comportamenti individuali.



[Guarda il video su: https://www.rainews.it/tgr/puglia/video/2026/06/staffetta-legalita-marevivo-puglia-ambasciatore-mare-5d686321-918f-48f9-8fd4-9c56e5af4278.html](https://www.rainews.it/tgr/puglia/video/2026/06/staffetta-legalita-marevivo-puglia-ambasciatore-mare-5d686321-918f-48f9-8fd4-9c56e5af4278.html)

## TRM H24

TARANTO - La *Staffetta Blu della Legalità 2026* conquista la rete. Una pioggia di reportage video e contributi multimediali sta documentando in queste ore il "dietro le quinte" della manifestazione e la massiccia partecipazione degli studenti jonici.

Sotto i riflettori del web ci sono soprattutto i laboratori scientifici sul campo, curati dai ricercatori del CNR-IRSA e dal WWF di Taranto. Nei video diventati virali si vedono i giovani alunni alle prese con microscopi, analisi chimiche delle acque e classificazione della fauna marina locale.

Spazio anche all'approfondimento: i canali digitali stanno riprendendo integralmente i panel tecnici della *Sala delle Vele*, incentrati sulla lotta alle ecomafie marittime, la gestione delle aree protette e lo sviluppo sostenibile delle comunità costiere. La transizione ecologica a Taranto viaggia ora a portata di click.



[Guarda il video su https://www.youtube.com/watch?v=fZhk7mshDx8](https://www.youtube.com/watch?v=fZhk7mshDx8)

## COSMOPOLIS MEDIA

TARANTO — La *Staffetta Blu della Legalità* viaggia velocissima sulla rete. Una ricca serie di reportage video e contributi multimediali indipendenti sta documentando in queste ore il "dietro le quinte" della manifestazione e la massiccia partecipazione degli studenti del territorio.

Sotto i riflettori del web ci sono soprattutto i laboratori scientifici sul campo, curati dai ricercatori del CNR-IRSA e dagli attivisti del WWF di Taranto. Nei video condivisi sui social si vedono i giovani alunni alle prese con microscopi, analisi chimiche delle acque e classificazione della fauna marina locale.

I canali digitali stanno inoltre riprendendo integralmente i panel tecnici della *Sala delle Vele*, incentrati su temi cruciali per il futuro della città: la lotta alle ecomafie marittime, la gestione delle aree protette e lo sviluppo sostenibile delle comunità costiere. Per Taranto, una rotta di riscatto che parte dalla conoscenza dei più giovani.



[Guarda il Secondo Approfondimento su YouTube](#)

[Guarda il Reportage Completo su Facebook Watch](#)

**7 giugno**

## **RADIO CITTADELLA**

L'onda blu della sostenibilità non si ferma: la comunità di Taranto raccoglie l'eredità morale della Staffetta per difendere il Mar Piccolo. A pochi giorni dalla conclusione ufficiale dell'evento, l'emittente radiofonica tarantina traccia un bilancio profondo, sociale ed etico, dell'intera manifestazione. L'analisi si sofferma sull'eredità immateriale e formativa che la tre giorni lascia alla città, con un'attenzione speciale ai quartieri storici e alle aree urbane che si affacciano direttamente sul bacino del Mar Piccolo, simbolo di biodiversità da proteggere.

Più che una semplice parata di imbarcazioni, l'iniziativa viene descritta come un potente ed efficace "antidoto sociale contro l'indifferenza" e l'illegalità, capace di scuotere la coscienza civile della cittadinanza. Radio Cittadella conclude sottolineando che il vero lavoro comincia adesso: spetta ora alle scuole, alle associazioni e alle famiglie del territorio mantenere viva la fiamma dell'impegno ecologico, affinché ogni cittadino si senta pienamente responsabile e diventi un custode attivo e consapevole del proprio mare.



Leggi l'articolo su: <https://www.radiocittadella.it/2026/06/07/la-staffetta-della-legalita-per-il-mar-piccolo/>

**11 giugno**

## **TELERAMA NEWS**

«La Staffetta Blu è un modello di sostenibilità»: il bilancio finale della tre giorni jonica. Va in archivio con un bilancio straordinario la tappa tarantina della Staffetta della Legalità. Le immagini della cerimonia di chiusura, svoltasi nella Sala delle Vele del Circolo Ufficiali della Marina Militare, testimoniano la grande sinergia tra associazioni, scolaresche e istituzioni dello Stato.

Durante l'evento conclusivo, la Rete dei Comuni Sostenibili ha tributato un plauso formale a Marevivo Puglia e alla Lega Navale Italiana per l'alto valore educativo dell'iniziativa, capace di unire la tutela degli ecosistemi marini alla cultura della legalità. Dai tavoli tecnici emerge un messaggio chiaro: Taranto e i suoi giovani sono pronti a guidare la transizione ecologica delle comunità costiere.



Guarda il video su: <https://www.youtube.com/watch?v=ZcXgcPeSP0A>

## **TELERAMA LIVE**

TARANTO –speciale televisivo in diretta dedicato al bilancio del Taranto Eco Forum (TEF) 2026, la due giorni di lavori che si è tenuta in città gli scorsi 21 e 22 maggio.

L'approfondimento, condotto dal direttore editoriale Walter Baldacconi, vede la partecipazione del Prof. Vito Felice Uricchio, coordinatore del tavolo tecnico-scientifico del TEF e commissario straordinario alle bonifiche di Taranto e di Patrick Poggi, fondatore del TEF e presidente di Eurota ETS, l'ente organizzatore del forum.

Al centro il bene comune e l'innovazione: il focus dell'edizione di quest'anno ha orbitato attorno a un pilastro centrale e strategico: *"La rigenerazione attiva e progresso a tutela del bene comune"*.

Il Taranto Eco Forum si conferma così, in modo sempre più netto, come un vero e proprio punto di riferimento su scala nazionale per i temi legati all'innovazione e alla sostenibilità ambientale, proponendosi come un incubatore di soluzioni concrete per il territorio e per il Paese.



[Guarsa video su:](https://www.facebook.com/watch/live/?ref=watch_permalink&v=2188013028642722&rdid=btDuvFUQKvV06MRs)

[https://www.facebook.com/watch/live/?ref=watch\\_permalink&v=2188013028642722&rdid=btDuvFUQKvV06MRs](https://www.facebook.com/watch/live/?ref=watch_permalink&v=2188013028642722&rdid=btDuvFUQKvV06MRs)

**12 giugno**

## **RTM MANDURIA**



Il ministro per gli Affari europei, il PNRR e le Politiche di Coesione, Tommaso Foti, ha effettuato una serie di sopralluoghi a Taranto per verificare lo stato dei cantieri del CIS e delle opere chiave per i Giochi del Mediterraneo 2026. Accompagnato dal commissario straordinario Massimo Ferrarese, dal sindaco Piero Bitetti e dai deputati Dario Iaia e Giovanni Maiorano, dal Commissario alle Bonifiche Vito Felice Uricchio, il ministro ha espresso forte ottimismo visitando strutture come il PalaRicciardi, lo Iacovone e lo Stadio del Nuoto, dove ha assistito al primo riempimento delle piscine olimpioniche. Nei suoi interventi, Foti ha spento le preoccupazioni sui recenti tagli finanziari, garantendo la continuità di cassa e annunciando lo stanziamento di nuove risorse complessive per 37 milioni di euro: 12 milioni destinati all'avanzamento dei lavori strutturali e 25 milioni a sostegno della macchina organizzativa. La delegazione istituzionale ha condiviso la giornata anche con le più alte cariche militari presenti in città, con i quali è in atto una forte sinergia e un'intesa strategica per la logistica, l'accoglienza e la sicurezza del grande evento sportivo. Infine, il ministro ha posto l'accento sull'impatto sociale degli investimenti, sottolineando come l'eredità delle opere resterà un patrimonio permanente della comunità locale ben oltre la vetrina dei Giochi

[Guarda il video su: https://www.youtube.com/watch?v=v1FRtyS0FWw](https://www.youtube.com/watch?v=v1FRtyS0FWw)

## STUDIO 100 LIVE



TARANTO – Giro di boa per i cantieri dei Giochi del Mediterraneo 2026 e del CIS. Il ministro Tommaso Foti ha visitato la città per un'ispezione tecnica allo stadio Iacovone, al PalaRicciardi e allo Stadio del Nuoto, esprimendo massima fiducia per i progressi riscontrati. Ad accompagnarlo, oltre al commissario straordinario Massimo Ferrarese e al sindaco Piero Bitetti, c'erano i parlamentari Dario Iaia e Giovanni Maiorano, AL Commissario alla Bonifiche di Taranto Vice Felice Uricchio insieme alle massime autorità militari locali, a testimonianza della forte sinergia strategica e logistica in atto per la sicurezza dell'evento.

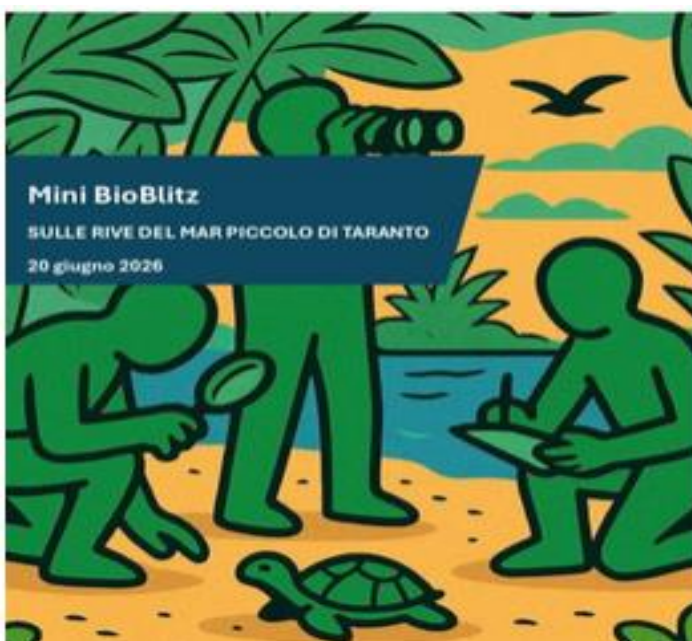
Foti ha colto l'occasione per blindare i finanziamenti, smentendo le voci di tagli e annunciando lo sblocco di ulteriori 37 milioni di euro: 12 milioni per accelerare le opere strutturali e 25 milioni per potenziare la macchina organizzativa. Un piano di investimenti che, nelle intenzioni del Governo, punta non solo al successo della vetrina sportiva, ma a lasciare una duratura eredità di rigenerazione urbana e sociale per l'intera comunità tarantina.

[Guarda il video su https://www.youtube.com/watch?v=KQdqBvKw\\_GA](https://www.youtube.com/watch?v=KQdqBvKw_GA)

**15 giugno**

## **CSV TARANTO**

Massiccia mobilitazione civile in vista per la salvaguardia del Mar Piccolo. Il Centro Servizi Volontariato di Taranto ha lanciato una vera e propria "chiamata alle armi" istituzionale rivolta alla cittadinanza, invitando associazioni, singoli residenti e giovani a iscriversi al mini BioBlitz previsto presso il sito naturalistico dei Battendieri. L'appello punta a strutturare una squadra di volontari coordinata e preparata, capace di affiancare efficacemente gli scienziati sul campo nelle delicate operazioni di campionamento biologico. La macchina logistica del terzo settore si è così messa ufficialmente in moto, definendo i turni, i punti di raccolta e i protocolli di sicurezza per i partecipanti. L'obiettivo dichiarato dai vertici del CSV è trasformare l'innato senso civico e il desiderio di riscatto della comunità tarantina in una forza d'urto scientifica organizzata, dimostrando come il volontariato locale possa fungere da braccio operativo insostituibile per i grandi progetti di monitoraggio ambientale dell'area jonica.



[Leggi l'articolo su https://www.csvtaranto.it/blog/mini-bioblitz-sulle-rive-del-mar-piccolo-di-taranto](https://www.csvtaranto.it/blog/mini-bioblitz-sulle-rive-del-mar-piccolo-di-taranto)

**17 giugno**

## **BUONASERA 24**

Taranto si prepara a riaccendere i riflettori sulla ricerca partecipata con il debutto ufficiale della seconda edizione di Biolink. Il quotidiano locale Buonasera 24 traccia le linee guida del progetto, evidenziando il consolidamento di una sinergia che lo scorso anno aveva già dato risultati straordinari. Al centro della nuova campagna di campionamento idrico spicca l'adozione di protocolli scientifici d'avanguardia basati sull'estrazione dell'eDNA (DNA ambientale), una tecnologia molecolare non invasiva che promette di rivoluzionare i sistemi di monitoraggio locali. Il piano d'azione prevede il coinvolgimento diretto di cittadini e pescatori, i quali opereranno fianco a fianco con gli accademici per raccogliere campioni biologici in punti strategici del bacino jonico. Fonti interne all'organizzazione confermano un clima di forte fermento e grande attesa tra i residenti del quartiere e della città intera. L'obiettivo giornalistico evidenziato è chiaro: dimostrare che la transizione ecologica di Taranto è un percorso irreversibile che si costruisce attraverso la democrazia del dato scientifico.



[Leggi l'articolo su https://www.buonasera24.it/news/cronaca/922650/mar-piccolo-cittadini-e-ricercatori-insieme-per-monitorare-la-biodiversita.html](https://www.buonasera24.it/news/cronaca/922650/mar-piccolo-cittadini-e-ricercatori-insieme-per-monitorare-la-biodiversita.html)

**19 giugno**

## **TRM TV**

Un'alleanza inedita tra sport d'acqua e biologia molecolare per ridisegnare il destino ambientale del bacino jonico. Il servizio televisivo andato in onda su TRM TV offre una cronaca dinamica ed entusiasmante del progetto Biolink, portando le telecamere direttamente sulla linea di partenza delle attività idriche. Scienziati e cittadini hanno condiviso le stesse imbarcazioni, pagaiando insieme in canoa con un obiettivo comune: l'estrazione di campioni molecolari direttamente dagli strati superficiali e profondi dell'acqua. Le immagini trasmesse mostrano l'applicazione pratica dei protocolli di raccolta, evidenziando come la fatica sportiva si sia trasformata in un rigoroso esercizio scientifico di precisione. Nelle interviste raccolte a caldo dall'inviato, i promotori dell'iniziativa hanno rimarcato l'importanza di questa rotta partecipativa, indicandola come l'unico modello replicabile di transizione ecologica dal basso. Il reportage televisivo restituisce l'immagine di una Taranto vitale, capace di fare rete per difendere il proprio patrimonio sottomarino.



[Guarda il video su \[https://www.trmtv.it/video/2026\\\_06\\\_19/552132.html/amp\]\(https://www.trmtv.it/video/2026\_06\_19/552132.html/amp\)](https://www.trmtv.it/video/2026_06_19/552132.html/amp)

## **CRONACHE TARANTINE**

Un vero e proprio blitz tecnologico ha rotto la quiete della riserva naturale dei Battendieri, trasformando lo specchio d'acqua in un cantiere scientifico a cielo aperto. La redazione di Cronache Tarantine documenta l'avventura hi-tech dei cittadini-ricercatori, scesi in acqua a bordo di canoe attrezzate con sofisticate sonde tridimensionali e sofisticate apparecchiature multiparametriche di ultima generazione. La cronaca locale ha registrato la mappatura simultanea e in tempo reale di parametri chimico-fisici cruciali quali la temperatura superficiale, i tassi di salinità, l'ossigeno disciolto e il pH delle correnti interne del Mar Piccolo. I dati digitali, inviati istantaneamente ai server centrali dei laboratori, serviranno a tracciare una radiografia senza precedenti dei fondali e delle sorgenti sottomarine note come "citri". Il resoconto giornalistico mette in risalto lo straordinario entusiasmo dei volontari, capaci di padroneggiare in poche ore strumenti scientifici complessi, svelando i misteri biologici protetti dall'habitat dei Battendieri.



[Leggi l'articolo su https://www.cronachetarantine.it/index.php/attualita/16570-canoe-e-sonde-3d-cittadini-ricercatori-in-acqua-per-svelare-la-vita-segreta-del-mar-piccolo](https://www.cronachetarantine.it/index.php/attualita/16570-canoe-e-sonde-3d-cittadini-ricercatori-in-acqua-per-svelare-la-vita-segreta-del-mar-piccolo)

## **TARANTO NEWS24CITY**

Le istituzioni firmano la svolta partecipativa della città in un vertice ufficiale tenutosi nel palazzo del Governo. Il Commissario straordinario alle Bonifiche, Vito Felice Uricchio, ha presentato formalmente in Prefettura i dettagli e le finalità strategiche del progetto Biolink, sancendo l'ingresso della Citizen Science nell'agenda politica locale. Davanti alle autorità civili e militari, Uricchio ha definito il coinvolgimento attivo della popolazione non più come un semplice esperimento sociale o ricreativo, bensì come uno strumento cardine e imprescindibile per garantire la trasparenza, l'efficacia e l'accelerazione dei processi di rigenerazione ambientale dell'intera area jonica. L'intervento commissariale punta a validare la co-progettazione e la condivisione del dato scientifico come nuovo standard di governance democratica del territorio. Secondo quanto riportato dalla testata, la Prefettura si fa garante di questo percorso, promuovendo una gestione partecipata che possa finalmente ricucire lo strappo storico tra la cittadinanza tarantina e le istituzioni preposte alla tutela della salute pubblica.



[Leggi l'articolo https://taranto.news24.city/2026/06/19/la-ricerca-sulla-biodiversita-nel-mar-piccolo-si-fa-insieme-alla-cittadinanza-con-il-progetto-biolink/](https://taranto.news24.city/2026/06/19/la-ricerca-sulla-biodiversita-nel-mar-piccolo-si-fa-insieme-alla-cittadinanza-con-il-progetto-biolink/)

## **COSMOPOLIS**

Entra nel vivo la ricerca molecolare nel Mar Piccolo con il disvelamento dei dettagli ingegneristici che supportano l'intera impalcatura del progetto scientifico. Cosmopolis propone un focus tecnico incentrato sull'utilizzo di speciali supporti sterili, appositamente progettati e brevettati dall'équipe del dipartimento di ingegneria e biologia dell'Università di Roma Tor Vergata per questa specifica campagna di monitoraggio. Questi sofisticati kit tecnologici sono stati distribuiti capillarmente ai volontari impegnati a bordo delle canoe, consentendo loro di effettuare i prelievi idrici in totale autonomia. L'ingegnerizzazione dei supporti garantisce l'assoluta assenza di contaminazioni biologiche esterne durante le delicate fasi di aspirazione e filtraggio, un fattore critico per la successiva buona riuscita del sequenziamento genetico della fauna marina nei laboratori. La testata loda l'iniziativa, definendola un esempio straordinario di come l'eccellenza accademica nazionale possa tradursi in soluzioni pratiche, economiche e adatte ad essere utilizzate con successo da personale non professionista.



[Leggi l'articolo su <https://www.cosmopolis.media/primo-piano/scienza-e-cittadinanza-attiva-biolink-ricerca-la-biodiversita-nel-mar-piccolo/segreteria-di-redazione/>](https://www.cosmopolis.media/primo-piano/scienza-e-cittadinanza-attiva-biolink-ricerca-la-biodiversita-nel-mar-piccolo/segreteria-di-redazione/)

**19 giugno**

## **STUDIO 100**

Una giornata memorabile in cui la popolazione jonica ha svestito i panni della quotidianità per indossare, con grande orgoglio e rigore, quelli dei ricercatori scientifici da campo. Il network televisivo Studio 100 propone una cronaca accurata della giornata vissuta nel bacino del Mar Piccolo, descrivendo l'esperienza immersiva dei volontari tarantini alle prese con microscopi, provette e schede di catalogazione biologica. L'iniziativa ha dimostrato che la produzione del dato scientifico non deve rimanere confinata all'interno delle mura dei laboratori accademici, ma può e deve diventare un patrimonio condiviso e accessibile a tutti. La caccia alla biodiversità si è trasformata in un potente strumento di inclusione sociale, capace di unire generazioni diverse sotto la bandiera della difesa del mare. La redazione sottolinea come questa giornata rappresenti una tappa cruciale e di portata storica per la transizione culturale della città di Taranto, una metamorfosi sociale fondata sulla conoscenza diretta e scientifica delle proprie ricchezze naturali.



[Guarda il video su https://www.studio100.it/2026/06/20/bioblitz-cittadini-a-caccia-di-biodiversita-nel-mar-piccolo/](https://www.studio100.it/2026/06/20/bioblitz-cittadini-a-caccia-di-biodiversita-nel-mar-piccolo/)

## ANTENNASUD



Entra nel vivo la ricerca molecolare nel Mar Piccolo con il disvelamento dei dettagli ingegneristici che supportano l'intera impalcatura del progetto scientifico. Vengono utilizzati speciali supporti sterili, appositamente progettati e brevettati dall'équipe del dipartimento di ingegneria e biologia dell'Università di Roma Tor Vergata per questa specifica campagna di monitoraggio.

Questi sofisticati kit tecnologici sono stati distribuiti capillarmente ai volontari impegnati a bordo delle canoe, consentendo loro di effettuare i prelievi idrici in totale autonomia. L'ingegnerizzazione dei supporti garantisce l'assoluta assenza di contaminazioni biologiche esterne durante le delicate fasi di aspirazione e filtraggio, un fattore critico per la successiva buona riuscita del sequenziamento genetico della fauna marina nei laboratori.

L'iniziativa rappresenta un esempio straordinario di come l'eccellenza accademica nazionale possa tradursi in soluzioni pratiche, economiche e adatte ad essere utilizzate con successo da personale non professionista.

[Guarda il video su https://www.antennasud.com/taranto-mar-piccolo-cittadini-e-scientiati-insieme-per-monitorare-biodiversita/](https://www.antennasud.com/taranto-mar-piccolo-cittadini-e-scientiati-insieme-per-monitorare-biodiversita/)

**20 giugno**

**CNR**



Arriva il sigillo della massima autorità scientifica nazionale a sancire la validità delle operazioni svolte sul territorio. L'Istituto Talassografico "Attilio Cerruti" del CNR di Taranto ha emesso una nota ufficiale per certificare la conclusione delle attività sul campo del mini BioBlitz e l'avvio formale delle successive analisi di laboratorio sui campioni raccolti. I ricercatori dell'ente di ricerca hanno confermato che i campionamenti molecolari si sono concentrati con successo sullo studio dello zoobenthos, del fitobenthos e della densità del plancton presente nell'ecosistema dei Battendieri. Il CNR ha espresso profonda soddisfazione per la qualità e la quantità dei dati biologici accumulati grazie alla Citizen Science, definendoli fondamentali per integrare e arricchire i programmi di monitoraggio ecologico istituzionali correnti. La nota si chiude con un plauso formale alla cittadinanza tarantina, la cui precisione nello svolgimento dei protocolli universitari ha dimostrato la piena maturità della comunità locale nel supportare la ricerca scientifica d'avanguardia.

[Gurada il video su <https://www.cnr.it/it/evento/20607/mini-bioblitz-sulle-rive-del-mar-piccolo-di-taranto>](https://www.cnr.it/it/evento/20607/mini-bioblitz-sulle-rive-del-mar-piccolo-di-taranto)

**24 giugno**

## **UNIONCAMERE**

La transizione ambientale di Taranto costituisce una concreta opportunità di sviluppo e investimento per il sistema produttivo locale. A questo proposito, si terrà un laboratorio tematico focalizzato sugli strumenti di supporto alle imprese per gli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica delle aree private.

L'incontro rappresenta un'occasione strategica per approfondire le nuove semplificazioni amministrative riguardanti le aree SIN (Siti di Interesse Nazionale), le modalità di accesso ai dati disponibili e per favorire un confronto diretto tra le imprese e le istituzioni.

L'evento si terrà il prossimo 24 giugno 2026 alle ore 15:30 presso il Dipartimento Jonico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in Via Duomo 259 a Taranto.

**PARCO DEL MAR PICCOLO**  
TAVOLI TEMATICI DI CO-CREAZIONE TERRITORIALE  
**24 GIUGNO 2026 | 15:30**

**BONIFICHE, ACCESSO AI DATI  
SEMPLIFICAZIONI E RILANCIO D'IMPRESA**  
Imprese e territori in transizione ambientale

**INTRODUCE**  
Prof.ssa **Maria CASOLA**, Responsabile Scientifico del progetto Puglia Partecipa

**INTERVENGONO**  
Prof. **Vito Felice URICCHIO**, Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto  
Ing. **Annamaria BASILE**, Subcommissario del Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto  
Dott. **Loris BORELLO**, Funzionario tecnico Direzione generale economia circolare e bonifiche - MASE  
Dott. **Giuseppe LE PERA**, Avvocato e consulente SOGESID presso il MASE  
Dott.ssa **Mina LACARBONARA**, Funzionario UOC Tecnologie della Sicurezza Ambientale, Monitoraggi Acqua e Suolo, Ciclo Rifiuti e Siti Inquinati - ARPA Puglia  
Dott. **Vittorio ESPOSITO**, Direttore Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto - ARPA Puglia  
Prof. **Nicola FORTUNATO**, Docente UNIBA

Ore 17.00 | **Riflessioni dei partecipanti**  
Sessione di raccolta delle domande

Facilitazione: a cura di NAPS LAE

Dipartimento Jonico  
Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
Sala Conferenze  
Via Duomo 259, Taranto

CONFINDUSTRIA  
TARANTO

UniBa

DEPARTAMENTO JONICO  
SISTEMI GERENZIALI ED ECONOMICI  
DEL METAFERRANDO  
SOCIETÀ AMBIENTE, CULTURE

[Guarda il video](#)

[https://sni.unioncamere.it/sites/default/files/contenuto\\_redazione/notizie/file/ProgrammaeventoParcoMarpiccolo%202026-06-20.jpg](https://sni.unioncamere.it/sites/default/files/contenuto_redazione/notizie/file/ProgrammaeventoParcoMarpiccolo%202026-06-20.jpg)

## **CONFINDUSTRIA TARANTO (LINKEDIN)**

Il Dipartimento Jonico dell'Università di Bari, in collaborazione con Confindustria Taranto, la Struttura Commissariale, il MASE e ARPA Puglia, ha promosso il laboratorio "Bonifiche, accesso ai dati, semplificazioni e rilancio d'impresa". L'incontro ha evidenziato come le bonifiche costituiscano una leva strategica per attrarre investimenti e rigenerare aree inutilizzate, soffermandosi sulle nuove misure di semplificazione amministrativa introdotte per le aree SIN e i siti contaminati al fine di accelerare lo sviluppo produttivo locale.

I lavori hanno visto gli interventi del Commissario Straordinario Prof. Vito Felice Uricchio sullo stato dei cantieri, degli esponenti del MASE sugli aspetti normativi e del Dr. Vittorio Esposito (ARPA) sui profili tecnico-giuridici delle caratterizzazioni. Dal tavolo è emerso un forte invito alla partecipazione delle imprese per strutturare proposte operative capaci di coniugare tutela ecologica, snellimento burocratico e crescita delle filiere economiche del territorio.

**PARCO DEL MAR PICCOLO**  
TAVOLI TEMATICI DI CO-CREAZIONE TERRITORIALE  
**24 GIUGNO 2026 | 15:30**

**BONIFICHE, ACCESSO AI DATI  
SEMPLIFICAZIONI E RILANCIO D'IMPRESA**  
Imprese e territori in transizione ambientale

**INTRODUCE**  
Prof.ssa Maria CASOLA, Responsabile Scientifico del progetto Puglia Partecipa

**INTERVENGONO**  
Prof. Vito Felice URICCHIO, Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto  
Ing. Annamaria BASILE, Subcommissario del Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto  
Dott. Loris BORELLO, Funzionario tecnico Direzione generale economia circolare e bonifiche - MASE  
Dott. Giuseppe LE PERA, Avvocato e consulente SOGESID presso il MASE  
Dott.ssa Mina LACARBONARA, Funzionario UOC Tecnologie della Sicurezza Ambientale, Monitoraggi Acqua e Suolo, Ciclo Rifiuti e Siti Inquinati - ARPA Puglia  
Dott. Vittorio ESPOSITO, Direttore Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto - ARPA Puglia  
Prof. Nicola FORTUNATO, Docente UNIBA

Ore 17.00 | Riflessioni dei partecipanti  
Sessione di raccolta delle domande

Facilitazione: a cura di NAPS LAE

Dipartimento Jonico  
Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
Sala Conferenze  
Via Duomo 259, Taranto

CONFINDUSTRIA  
TARANTO

UniBa

DEPARTAMENTO JONICO  
SISTEMI GESTIONE EDIZIONE ECONOMICO  
DEL MEDITERRANEO  
SOCIETÀ AMBIENTE CULTURE

Leggi l'articolo su [https://www.linkedin.com/posts/confindustria-taranto\\_confindustriataranto-activity-7474894608141955072-P7FF/?originalSubdomain=it](https://www.linkedin.com/posts/confindustria-taranto_confindustriataranto-activity-7474894608141955072-P7FF/?originalSubdomain=it)

## **CONFINDUSTRIA TARANTO (INSTAGRAM)**

Il Dipartimento Jonico dell'Università di Bari, con Confindustria Taranto, la Struttura Commissariale, il MASE e ARPA Puglia, ha promosso un tavolo di confronto sulle bonifiche come leva strategica di crescita economica. Al centro del dibattito le nuove misure di semplificazione amministrativa introdotte per le aree SIN e i siti contaminati, tasselli fondamentali per sbloccare investimenti privati e rigenerare il territorio.

L'evento ha visto gli interventi del Commissario Straordinario Prof. Vito Felice Uricchio sulle attività in corso, di esponenti del MASE sul quadro normativo e del Dr. Vittorio Esposito (ARPA) sui profili tecnico-giuridici delle caratterizzazioni. Un forte invito alla partecipazione è stato rivolto alle imprese locali per favorire lo sviluppo delle filiere collegate alla transizione sostenibile.

**PARCO DEL MAR PICCOLO**  
TAVOLI TEMATICI DI CO-CREAZIONE TERRITORIALE  
**24 GIUGNO 2026 | 15:30**

**BONIFICHE, ACCESSO AI DATI  
SEMPLIFICAZIONI E RILANCIO D'IMPRESA**  
Imprese e territori in transizione ambientale

**INTRODUCE**  
Prof.ssa **Maria CASOLA**, Responsabile Scientifico del progetto Puglia Partecipa

**INTERVENGONO**  
Prof. **Vito Felice URICCHIO**, Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto  
Ing. **Annamaria BASILE**, Subcommissario del Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto  
Dott. **Loris BORELLO**, Funzionario tecnico Direzione generale economia circolare e bonifiche - MASE  
Dott. **Giuseppe LE PERA**, Avvocato e consulente SOGESID presso il MASE  
Dott.ssa **Mina LACARBONARA**, Funzionario UOC Tecnologie della Sicurezza Ambientale, Monitoraggi Acqua e Suolo, Ciclo Rifiuti e Siti Inquinati - ARPA Puglia  
Dott. **Vittorio ESPOSITO**, Direttore Dipartimento Ambientale Provinciale di Taranto - ARPA Puglia  
Prof. **Nicola FORTUNATO**, Docente UNIBA

Ore 17.00 | **Riflessioni dei partecipanti**  
Sessione di raccolta delle domande

Facilitazione: a cura di NAPS LAE

Dipartimento Jonico  
Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
Sala Conferenze  
Via Duomo 259, Taranto

CONFINDUSTRIA  
TARANTO

UniBa

DEPARTAMENTO JONICO  
SERVIZIO SCIENZE ED ECONOMICHE  
DEL MANTENIMENTO  
SOCIETÀ AMBIENTE CULTURE

<https://www.instagram.com/p/DZ5gjVWl6Xe/>

**25 giugno**

## **CRONOCHE TARANTINE**

Il laboratorio "Bonifiche, accesso ai dati, semplificazioni e rilancio d'impresa" – promosso dal Dipartimento Jonico dell'Università di Bari con Confindustria, Struttura Commissariale, MASE e ARPA Puglia – ha evidenziato come le bonifiche a Taranto siano un'opportunità cruciale per attrarre investimenti, recuperare aree dismesse e rilanciare l'economia locale.

Al centro del tavolo di lavoro tra istituzioni, ricerca e imprese ci sono stati gli strumenti per il risanamento delle aree private, la semplificazione amministrativa e una maggiore trasparenza nell'accesso ai dati ambientali. È emersa chiaramente la necessità di coinvolgere direttamente proprietari e professionisti, valorizzando le competenze del territorio per rafforzare le filiere legate alla transizione ecologica.

I contributi emersi dall'incontro saranno inseriti in un report e confluiranno nella Raccomandazione Finale del percorso partecipativo per il Mar Piccolo. L'obiettivo è fornire ai decisori pubblici proposte operative capaci di coniugare la tutela dell'ambiente con lo sviluppo economico.



[Leggi il video su https://www.cronachetarantine.it/index.php/attualita/16680-bonifiche-e-rigenerazione-dati-semplificazione-e-imprese-al-centro-del-tavolo-di-lavoro-promosso-dal-dipartimento-jonico](https://www.cronachetarantine.it/index.php/attualita/16680-bonifiche-e-rigenerazione-dati-semplificazione-e-imprese-al-centro-del-tavolo-di-lavoro-promosso-dal-dipartimento-jonico)

## **BUONASERA 24**

Un focus approfondito sulle bonifiche territoriali, sulla digitalizzazione dei dati ambientali e sulla semplificazione normativa ha visto protagonisti i principali attori economici, scientifici e istituzionali dell'area ionica. L'iniziativa, organizzata dal Dipartimento Jonico dell'Università degli Studi di Bari in sinergia con Confindustria Taranto, la Struttura Commissariale per le bonifiche, il Ministero dell'Ambiente e ARPA Puglia, ha delineato le linee guida per favorire un dialogo più fluido tra la pubblica amministrazione e il comparto imprenditoriale privato, stimolando la rigenerazione delle aree industriali e costiere dismesse del Mar Piccolo.

Le riflessioni emerse dal tavolo tecnico hanno rimarcato l'esigenza di supportare i proprietari delle aree, le imprese e i professionisti nell'affrontare i complessi adempimenti giuridico-amministrativi connessi ai siti contaminati, promuovendo strumenti di accompagnamento mirati. Attraverso una programmazione condivisa basata sulla trasparenza dei dati e su procedure autorizzative accelerate, il laboratorio mira a convertire le istanze degli stakeholder in proposte concrete destinate ai decisori pubblici, confermando il valore della partecipazione come mezzo efficace per attuare il risanamento e consolidare un nuovo modello di sviluppo territoriale sostenibile.



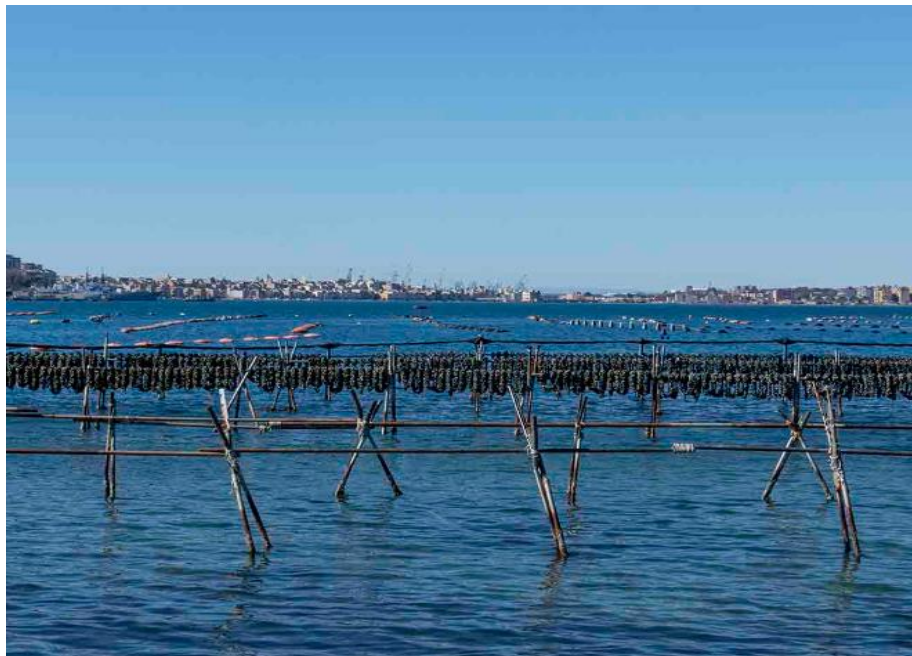
<https://www.buonasera24.it/news/cronaca/923472/bonifiche-e-rigenerazione-focus-su-dati-impres-e-semplificazioni.html>

**26 giugno**

## **COSMOPOLIS MEDIA**

Il Tavolo istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per Taranto ha espresso formale parere favorevole al piano operativo da 500 mila euro presentato dalla struttura del Commissario Straordinario per le bonifiche, Vito Uricchio. L'intervento strutturale è finalizzato alla rimozione tempestiva di detriti, rifiuti ingombranti di origine antropica e relitti abbandonati che gravano pesantemente sui fondali e sulle delicate aree costiere del Mar Piccolo, ponendo le basi scientifiche per un monitoraggio tecnico continuo.

L'operazione su vasta scala punta a mitigare l'impatto dell'inquinamento storico, a tutelare la salute collettiva e a ripristinare la piena sicurezza della navigazione per le imbarcazioni locali. La costante attività di monitoraggio e la stretta collaborazione con gli enti di ricerca competenti assicureranno la massima efficacia delle attività di risanamento, promuovendo la progressiva rinaturalizzazione del secondo seno del bacino e la tutela delle sue storiche vocazioni produttive.



[Leggi l'articolo su: https://www.cosmopolis.media/primo-piano/mar-piccolo-cis-approvato-incontro-tecnico-di-monitoraggio/segreteria-di-redazione/](https://www.cosmopolis.media/primo-piano/mar-piccolo-cis-approvato-incontro-tecnico-di-monitoraggio/segreteria-di-redazione/)

## TRM TV

Il Comitato di Indirizzo del CIS Taranto ha approvato un importante finanziamento di 500 mila euro destinato alla bonifica, alla messa in sicurezza e alla tutela complessiva dell'ecosistema del Mar Piccolo. L'intervento, proposto dal Commissario Straordinario per le bonifiche Vito Uricchio, prevede l'avvio di una rimozione sistematica e programmata di relitti, scafi dismessi, detriti e rifiuti antropici stratificati sui fondali marini, con l'obiettivo prioritario di contrastare l'inquinamento da macro-matrici e ripristinare la ricca biodiversità biologica dell'area protetta.

Le complesse operazioni di pulizia e il relativo monitoraggio scientifico vedranno il coinvolgimento attivo e sinergico della Marina Militare e della Capitaneria di Porto, garantendo un'azione coordinata e conforme ai massimi standard di sicurezza marittima. Questo stanziamento rappresenta un passo fondamentale per la rigenerazione ecologica del bacino ionico, inserendosi in una più ampia strategia istituzionale volta alla valorizzazione del patrimonio naturale, storico e costiero dell'intero territorio tarantino.



Leggi l'articolo su [https://www.trmtv.it/attualita/2026\\_06\\_26/553651.html](https://www.trmtv.it/attualita/2026_06_26/553651.html)

## **CORRIERE DI TARANTO**

Mezzo milione di euro è l'importo dello stanziamento deliberato dal CIS Taranto, su impulso diretto della struttura commissariale guidata da Vito Uricchio, per avviare un piano straordinario di pulizia profonda dei fondali del Mar Piccolo. Il provvedimento risponde a criteri di somma urgenza per rimuovere imbarcazioni affondate, vecchi scafi in legno o metallo dismessi e accumuli di immondizia sedimentati nel tempo, tutti elementi tossici che minacciano gravemente la biodiversità e l'equilibrio della fauna e della flora marina costiera.

L'apertura imminente dei cantieri operativi permetterà non solo di migliorare sensibilmente i parametri chimico-fisici ed ecologici dello specchio d'acqua, ma anche di riqualificare l'intero ecosistema marino in vista delle prossime scadenze e degli appuntamenti internazionali sul territorio. L'intervento si focalizzerà in particolar modo sulla sponda settentrionale del secondo seno, prevedendo una mappatura preliminare e lo smaltimento controllato di ogni tipologia di materiale inquinante rinvenuto.



[Leggi l'articolo su https://www.corriereditaranto.it/2026/06/26/mar-piccolo-500-mila-euro-per-la-pulizia-dei-fondali/](https://www.corriereditaranto.it/2026/06/26/mar-piccolo-500-mila-euro-per-la-pulizia-dei-fondali/)

## **ANTENNA SUD**

Nuove e importanti risorse economiche in arrivo per la tutela ambientale della città di Taranto: il Comitato di Indirizzo del CIS ha dato il via libera definitivo a un cospicuo investimento di 500 mila euro mirato alla bonifica integrale dai relitti e dai rifiuti del Mar Piccolo. Il progetto, promosso con determinazione dal commissario straordinario Vito Uricchio, mira a sanare situazioni di degrado ambientale radicate nei fondali da decenni, eliminando ostacoli fisici e sorgenti di inquinamento diffuso che compromettono la fauna ittica e lo sviluppo della vegetazione sommersa.

Il dettagliato cronoprogramma delle attività prevede una stretta e rigorosa cooperazione sul campo tra le forze marittime dello Stato, i tecnici della struttura commissariale e gli organi di vigilanza per ripulire rapidamente le acque. Questa operazione si inserisce organicamente in un più ampio disegno di rigenerazione urbana, ecologica ed economica della città, con l'intento di restituire decoro, sicurezza e dignità a uno dei suoi bacini idrici più identitari e preziosi.



[Leggi l'articolo su: https://www.antennasud.com/taranto-mar-piccolo-500-mila-euro-per-rimuovere-relitti-e-rifiuti/](https://www.antennasud.com/taranto-mar-piccolo-500-mila-euro-per-rimuovere-relitti-e-rifiuti/)

## **PUGLIA PRESS**

È stato formalizzato e approvato il finanziamento da 500mila euro stanziato dal CIS per la complessa rimozione di scafi abbandonati e rifiuti speciali dai fondali del Mar Piccolo di Taranto. La proposta avanzata dal Commissario Straordinario per le bonifiche, Vito Uricchio, ha ottenuto il pieno benestare del tavolo istituzionale, aprendo ufficialmente la strada a una massiccia operazione di risanamento ecologico volta a sradicare i fenomeni storici di abbandono illegale e inquinamento del bacino.

L'azione sul campo si concentrerà prioritariamente sulla bonifica dell'arco nord del secondo seno, un'area storicamente colpita da sversamenti illeciti e dalla presenza di vecchie strutture abusive o baracche costiere fatiscenti. L'obiettivo delle istituzioni coinvolte è duplice e strategico: da un lato ripristinare la legalità e il decoro lungo la linea di costa, dall'altro favorire la naturale rinaturalizzazione dei preziosi habitat marini custoditi all'interno di questa specifica area protetta.



[Leggi l'articolo su https://www.pugliapress.org/2026/06/26/mar-piccolo-taranto-relitti-rifiuti-500mila-euro/](https://www.pugliapress.org/2026/06/26/mar-piccolo-taranto-relitti-rifiuti-500mila-euro/)

**27 giugno**

## **IL TARANTINO**

Il Mar Piccolo di Taranto riceverà un importante e atteso stanziamento di mezzo milione di euro per l'attuazione immediata di un piano straordinario di pulizia e rimozione dei relitti adagiati sui suoi fondali. L'approvazione formale da parte del Comitato del CIS giunge su istanza e progettazione del commissario governativo Vito Uricchio, segnando una svolta fondamentale per la messa in sicurezza ambientale di un'area naturalistica di enorme pregio biologico e storico.

I lavori pianificati mirano ad azzerare le criticità legate all'inquinamento da macro-rifiuti e detriti di natura antropica, tutelando sia la salute dei cittadini sia l'integrità delle attività economiche tradizionali del territorio, prima fra tutte la storica filiera della mitilicoltura tarantina. Il piano integrato prevede inoltre l'attivazione di sistemi di videosorveglianza e controllo costiero per scongiurare nuovi episodi di sversamento illegale e garantire la reale sostenibilità dell'intervento nel lungo periodo.



[Leggi https://www.iltarantino.it/ambiente-lavoro/2026/06/27/mezzo-milione-di-euro-per-il-mar-piccolo-via-libera-alla-rimozione-di-relitti-e-rifiuti/](https://www.iltarantino.it/ambiente-lavoro/2026/06/27/mezzo-milione-di-euro-per-il-mar-piccolo-via-libera-alla-rimozione-di-relitti-e-rifiuti/)

## **BLUNOTE**

Via libera ufficiale dal Comitato di Indirizzo del CIS Taranto all'assegnazione mirata di 500 mila euro per le attività di rimozione di relitti, imbarcazioni affondate e macro-rifiuti adagiati da tempo sui fondali del Mar Piccolo. La misura, fortemente sostenuta e caldeggiata dal Commissario Straordinario per le bonifiche Vito Uricchio, costituisce un tassello cruciale nell'ambito del programma integrato per l'abbattimento dei carichi inquinanti e la salvaguardia dello specifico ecosistema lagunare ionico.

L'avvio programmato degli interventi permetterà di ripulire radicalmente le aree maggiormente colpite dall'inquinamento e dall'incuria antropica, ripristinando le originarie e corrette condizioni di sicurezza idraulica, ambientale e nautica dello specchio d'acqua. Le istituzioni locali hanno espresso profonda soddisfazione per questo stanziamento, definendolo un passo concreto e non più rimandabile verso la piena riqualificazione ecologica, produttiva e turistica del bacino.



[Leggi l'articolo su](#)

<https://www.facebook.com/photo.php?fbid=1492603109549014&set=pb.100063980172994.-2207520000&type=3>

## **CRONACHE TARANTINE**

Il CIS ha formalmente approvato lo stanziamento straordinario di mezzo milione di euro per proteggere il delicato ecosistema del Mar Piccolo e ripulire i suoi preziosi fondali da relitti e detriti inquinanti accumulatisi nel corso degli anni. La proposta strategica e operativa, formulata dal Commissario Straordinario Vito Uricchio, prevede operazioni tempestive di bonifica volte a eliminare in radice le principali fonti d'inquinamento che alterano i naturali equilibri ecologici marini della costa tarantina.

Grazie alle importanti risorse finanziarie assegnate dal tavolo ministeriale, verranno rimosse in sicurezza le imbarcazioni abbandonate e i cumuli di rifiuti speciali adagiati sul fondale, garantendo al contempo una maggiore sicurezza per la navigazione interna. Questo intervento coordinato rappresenta una risposta istituzionale ferma e coesa alla necessità di risanamento del territorio, con l'obiettivo di valorizzare pienamente le risorse biologiche, storiche ed economiche del Mar Piccolo.



[Leggi l'articolo su https://www.cronachetarantine.it/index.php/attualita/16706-mezzo-milione-di-euro-per-proteggere-lecosistema-del-mar-piccolo-e-ripulire-i-fondali-da-detriti-e-rifiuti](https://www.cronachetarantine.it/index.php/attualita/16706-mezzo-milione-di-euro-per-proteggere-lecosistema-del-mar-piccolo-e-ripulire-i-fondali-da-detriti-e-rifiuti)

## **TARANTO TODAY**

Nuovo e decisivo passo in avanti per il risanamento ambientale del Mar Piccolo di Taranto: il Tavolo di indirizzo del CIS ha deliberato un fondo speciale da 500 mila euro interamente dedicato all'estrazione di vecchi relitti e al recupero di grandi rifiuti industriali e urbani depositati sui fondali. L'intervento, ratificato su proposta diretta del commissario straordinario Vito Uricchio, intende tutelare l'integrità biotica dell'ecosistema e promuovere la sicurezza nautica del bacino d'acqua.

Le procedure operative si svilupperanno nei prossimi mesi in stretta sinergia con i principali attori istituzionali, militari e scientifici del territorio costiero, assicurando un monitoraggio scientifico rigoroso e costante delle matrici ambientali durante tutte le delicate fasi di rimozione. Il progetto complessivo ambisce a ripristinare il corretto equilibrio ecologico dello specchio d'acqua, riducendo drasticamente l'impatto delle passate attività antropiche abusive e valorizzando la biodiversità locale.



[Leggi l'articolo su https://www.tarantotoday.it/attualita/taranto-mar-piccolo-approvato-intervento-pulizia-relitti-inquinamento-27-06-2026.html](https://www.tarantotoday.it/attualita/taranto-mar-piccolo-approvato-intervento-pulizia-relitti-inquinamento-27-06-2026.html)

**28 giugno**

## **TELENORBA**

500 mila euro per ripulire i fondali e le coste del mar Piccolo di Taranto in tempi rapidi per ridurre l'inquinamento, tutelare la salute pubblica e ripristinare la sicurezza dell'area, anche in vista dei Giochi del Mediterraneo 2026. Il bacino del mar Piccolo sarà infatti lo scenario principale di diverse competizioni sportive acquatiche.

I fondi sono stati approvati dal Cis su proposta del commissario straordinario per le bonifiche, Uricchio. Le attività si concentreranno principalmente sulla riqualificazione e la rinaturalizzazione dell'area arco nord del secondo seno del mar Piccolo. Verranno rimossi i materiali spiaggiati o affondati, i manufatti abusivi corrosi dal tempo, i relitti di imbarcazioni abbandonate ed i detriti della mitilicoltura illegale



[Leggi l'articolo su https://telenorba.it/2026/06/28/taranto-bonifica-del-mar-piccolo-finanziati-gli-interventi-con-i-fondi-cis/](https://telenorba.it/2026/06/28/taranto-bonifica-del-mar-piccolo-finanziati-gli-interventi-con-i-fondi-cis/)

## **TELENORBA (Video)**

Il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) ha formalizzato lo stanziamento di mezzo milione di euro per l'avvio tempestivo delle operazioni di bonifica e pulizia delle coste e dei fondali del Mar Piccolo di Taranto. Il provvedimento, ratificato su proposta del Commissario Straordinario per le bonifiche Uricchio, assume un rilievo strategico fondamentale non solo per abbattere l'inquinamento storico e tutelare la salute pubblica, ma anche per preparare lo specchio d'acqua in vista dei prossimi Giochi del Mediterraneo 2026, dove il bacino sarà lo scenario principale di diverse discipline e competizioni sportive acquatiche.

Le attività di risanamento ecologico e rinaturalizzazione si concentreranno in modo prioritario lungo l'area dell'arco nord del secondo seno del Mar Piccolo. I cantieri operativi provvederanno alla rimozione programmata dei manufatti abusivi corrosi dal tempo, dei materiali spiaggiati o affondati nel corso degli anni, nonché dei relitti di imbarcazioni abbandonate e dei detriti derivanti dalle attività di mitilicoltura illegale, restituendo così la piena sicurezza e il dovuto decoro ambientale all'intera area marittima.



[Guarda il video su https://telenorba.it/2026/06/28/taranto-bonifica-del-mar-piccolo-finanziati-gli-interventi-con-i-fondi-cis/](https://telenorba.it/2026/06/28/taranto-bonifica-del-mar-piccolo-finanziati-gli-interventi-con-i-fondi-cis/)

29 giugno

## LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

VIII lunedì 29 giugno 2026

la Gazzetta del Mezzogiorno

VALENTINA CASTELLANETA

Un terreno bonificato vale cento volte di più rispetto al suo valore d'origine». Vito Felice Uricchio, Commissario Straordinario per le Bonifiche di Taranto è convinto che questa prospettiva di profitto pulito possa spingere le imprese a investire e diventare protagoniste attive della rinascita del territorio jonico. Facendo un bilancio della strada percorsa dalla struttura commissariale, sostiene che restituire valore al suolo significa reinserirlo nel circuito produttivo, trasformando aree dismesse o contaminate in asset strategici per l'attrazione degli investimenti. «Se l'intervento pubblico - aggiunge - rimane fondamentale per le situazioni a più alta complessità tecnica, il coinvolgimento del mercato privato rappresenta la vera chiave di volta per completare l'opera».

I numeri, del resto, parlano chiaro: le aree private da sottoporre a risanamento costituiscono ben il 75 per cento della superficie complessiva interessata dagli interventi all'interno del Sito di Interesse Nazionale (Sin) di Taranto. «Quando - afferma Uricchio - abbiamo a che fare con temi particolarmente complessi, come quelli che affliggono il territorio di Taranto, è fondamentale la sinergia e la collaborazione tra enti. La struttura commissariale è formata da otto persone, ma anche se fosse stata di ottanta persone, probabilmente non saremmo andati lontano senza una collaborazione stretta e forte con tutte le istituzioni».

Per favorire la partecipazione dei privati, la Struttura Commissariale, in stretta collaborazione con il Ministero dell'Ambiente (Mase) e Arpa Puglia, ha introdotto percorsi di forte semplificazione amministrativa e dialogo tecnico preventivo. Uno degli strumenti più innovativi in questo senso è la possibilità per le imprese di presentare un piano di indagini preliminari, concordato direttamente con gli enti di controllo, evitando le lungaggini e i costi esorbitanti dei vecchi piani di caratterizzazione.

Un pilastro fondamentale per riallacciare il dialogo con il mercato è l'accessibilità immediata a dati ambientali certi, inoppugnabili e trasparenti. Per ottenere questo risultato, la Struttura Commissariale sta impiegando le migliori tecnologie di monitoraggio su scala globale. «L'accordo con l'Agenzia Spaziale Italiana - ha spiegato il Commissario - è importantissimo. Noi stiamo continuando a utilizzare dati che ci restituiscono informazioni preziosissime sulla presenza di berillio, di vanadio e altre concentrazioni. I satelliti italiani sono veramente un'eccellenza mondiale, quindi avere il privilegio di poter utilizzare questi dati è importantissimo».

Al monitoraggio aerospaziale si affianca una profonda accelerazione delle indagini sul campo. Nel Mar Piccolo, ad esempio, le attività di campionamento e censimento della biodiversità beneficiano oggi di tecniche biomolecolari all'avanguardia coinvolgendo la cittadinanza con veri e propri bio-bliitz. «Abbiamo utilizzato le analisi genomiche con Ngs, che raccolgono dati importantissimi, perché fare il censimento di tutte le specie presenti in un ambiente come il Mar Piccolo senza Dna sarebbe stato molto più lungo, avrebbe richiesto forse due anni».

A supportare gli investimenti privati intervengono anche mirati strumenti finanziari nazionali. Nell'ambito dei Contratti di Sviluppo promossi dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la soglia minima di investimento richiesta scende da 20 a soli 7,5 milioni di euro per i progetti industriali che includono interventi di bonifica, consentendo alle aziende minori di aggregarsi. Inoltre, le opere murarie e le bonifiche strutturali sono ammissibili a finanziamento fino al 40 per cento del valore del progetto. Uricchio quantifica lo sforzo economico complessivo, evidenziando come l'obiettivo sia agganciare il risanamento all'autosostenibilità economica e alle cosiddette "filieri verdi". «Siamo intorno a circa 300 milioni - riferisce - poi via via si aggiungeranno delle altre risorse. Noi vogliamo convincere le aziende che è possibile produrre reddito anche attraverso le bonifiche. Io credo che la natura è la più straordinaria tecnologia possibile, perché decarbonizza più di tutto: assorbe la Co2 attraverso i processi fotosintetici, e poi è in grado di rimuovere la contaminazione». I progetti legati alla coltivazione di alghe locali (come l'*Ulva lactuca*, la lattuga di mare) nel Mar Piccolo puntano proprio a questo: utilizzare la flora nativa come bio-filtro naturale per catturare gli inquinanti e, successivamente, reimpiegare la biomassa raccolta per generare bioenergie di terza generazione, gettando le basi per una vera e propria "economia delle bonifiche».

Questo quadro di incentivi e innovazioni si inserisce nella cornice amministrativa rinnovata dal Decreto Ministeriale 449 del 2024, che ha ridefinito il perimetro del Sin dopo 24 anni di stasi. Superando le incertezze del passato grazie a precisi shapefile legati a limiti catastali (il cosiddetto "pro-



## Taranto, il futuro è nelle bonifiche Obiettivo Mar Piccolo



Vito Felice Uricchio,  
Commissario  
Straordinario per le  
Bonifiche

blema del pennarello»), la deperimetrizzazione diventa un processo fluido e annuale: man mano che le aree vengono risanate, vengono liberate dai gravami burocratici.

L'avanzamento più strategico è rappresentato dal nulla osta del Mase a fine 2025 sul progetto di deperimetrizzazione di ben 15,3 chilometri quadrati nel Mar Grande. Un traguardo tecnico raggiunto rispettando rigorosamente il cronoprogramma istituzionale. Questo passaggio consentirà finalmente di avviare i dragaggi commerciali e turistici fondamentali per approfondire i fondali del Porto di Taranto, permettendo l'attracco e la manovra delle grandi navi portacontainer internazionali e delle navi da crociera di ultima generazione.

Sul fronte terrestre, intanto, la Struttura Commissariale affronta la ferita storica del Pip di Statte, un'ex cava riempita di rifiuti industriali e materiali oleosi. Con lo stanziamento mirato di 90 milioni di euro in collaborazione con l'Unità Tecnico-Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e la richiesta di rimodulazione delle risorse per garantire campionamenti inoppugnabili, Taranto dimostra che quando la trasparenza incontra la semplificazione e il rigore scientifico, la rinascita economica e ambientale cessa di essere un'utopia e diventa una realtà economica e scientifica misurabile.

**IL COMMISSARIO URICCHIO: «UN TERRENO RISANATO VALE CENTO VOLTE DI PIÙ». SEMPLIFICAZIONI INCENTIVI E INNOVAZIONE PER ATTRARRE CAPITALI PRIVATI E TRASFORMARE IL SIN IN SVILUPPO**